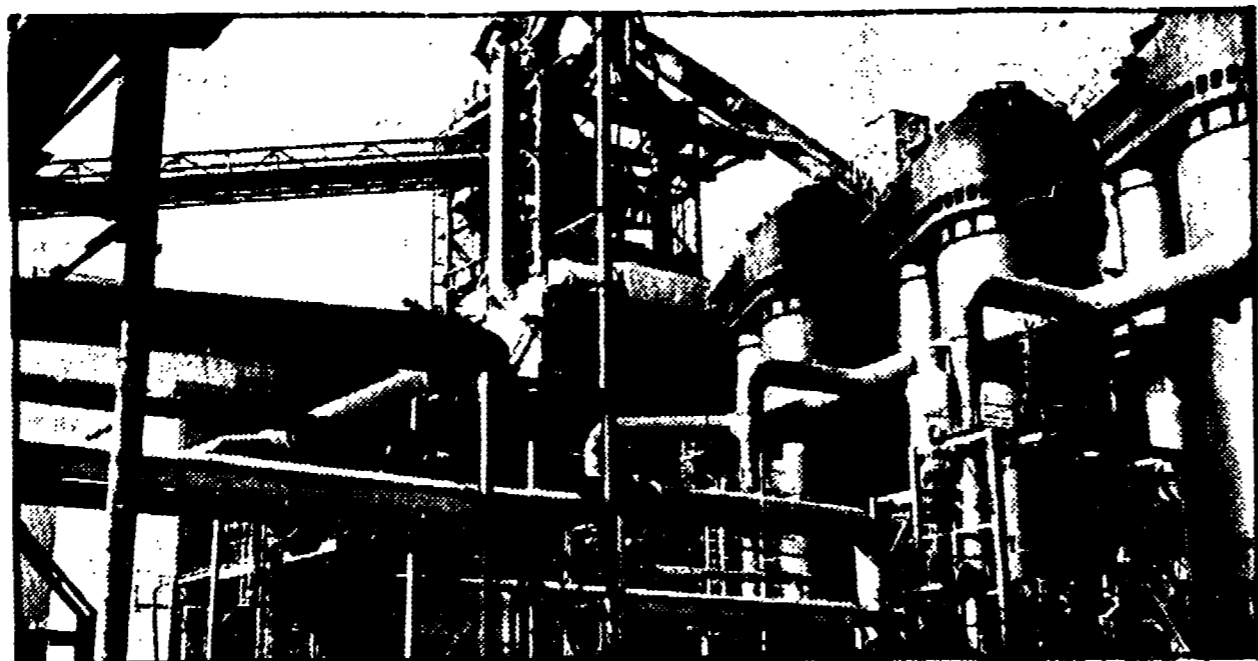


Inaugurato ieri a Piombino il nuovo treno per acciai di qualità

Alle acciaierie un impianto d'avanguardia

Con il nuovissimo sistema di lavorazione si produce la « vergella », un materiale speciale dagli usi plurimi - Un'opera che si inserisce in un momento di grave crisi del settore siderurgico



Le Acciaierie di Piombino

PIOMBINO - E' stato inaugurato ieri mattina alle Acciaierie di Piombino il nuovissimo treno di laminazione per vergella di qualità, ultimo di una serie di impianti che l'azienda siderurgica ha realizzato in questi ultimi anni innovando profondamente tecnologie e produzione dello stabilimento piombinese.

depressione del mercato dell'acciaio. Nel luglio dello scorso anno è entrato in funzione un modernissimo altoforno, a cui sono succeduti il treno di laminazione per profilati medi ed, appunto, il treno a vergella inaugurato ieri.

Il nuovo impianto, progettato e costruito dall'Italimpianti, è uno dei più moderni d'Europa e permetterà alle acciaierie di inserirsi in un mercato che vede il nostro paese come importatore di questo tipo di prodotto soprattutto dalla Francia, dalla Germania e dall'Inghilterra.

Il dottor Arena si è comunque dichiarato fiducioso sulle prospettive produttive delle Acciaierie di Piombino ed in generale sul mercato dell'acciaio.

Il sindaco ha firmato il provvedimento «Residence 2000» requisito a Pisa. I 48 appartamenti sono di proprietà di un'immobiliare romana - Case vuote per più di un anno

Il sindaco ha firmato il provvedimento

«Residence 2000» requisito a Pisa

I 48 appartamenti sono di proprietà di un'immobiliare romana - Case vuote per più di un anno

Sono scattate le requisizioni. La macchina giuridico-amministrativa è ormai in moto. Ieri mattina il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, ha firmato gli atti ufficiali che danno il via al provvedimento.

I provvedimenti di requisizione sono un atto estremo e di carattere eccezionale ed è quindi disposta fino all'ultimo a prendere in considerazione un eventuale ripensamento dell'ottimo della proprietà che fino ad oggi si è sempre rifiutata di affittare gli appartamenti.

Preso di posizione della federazione del PCI della Versilia

Pericoloso il boicottaggio della legge sull'aborto

Il reparto di ostetricia e ginecologia e tutta la struttura ospedaliera non si sono dimostrati aperti nei confronti della nuova normativa - Richiamo al consiglio di amministrazione per superare gli ostacoli

VIAREGGIO - Si stanno muovendo a livello cittadino le forze sociali e politiche sulla situazione verificatasi all'ospedale civile da quando l'unico ginecologo non obiettore ha fatto dichiarazione di obiezione.



Uno splendido scorcio dell'isola di Giannutri

A questo riguardo la Federazione comunista della Versilia ha espresso un giudizio su tutta la vicenda attraverso un comunicato in cui viene messo in evidenza come « la campagna per l'obiezione di coscienza continua massiccia da parte dei sanitari. Fin dall'inizio vi è stato il tentativo di boicottare, anche attraverso una continua opera di intimidazione e di isolamento, e quindi di impedire l'applicazione della legge 194 con il ricorso all'obiezione massiccia da parte del personale medico e no ».

In merito alle vicende edilizie dell'isola di Giannutri, la sezione editoriale della corrente di Appello di Firenze, facendo proprie le conclusioni del giudice istruttore di Grosseto dottor Vincenzo Nicosia, ha respinto i motivi di appello presentati dal procuratore generale della Repubblica del capoluogo toscano, contro le decisioni del giudice maremmano, che sulla vicenda aveva aperto nel 1976 una indagine istruttoria, facendo prelevare e sequestrare una « montagna di documenti » concernenti varie pratiche di insediamenti urbanistici sorti in questo lembo di terra « sfagurato ».

Respinto l'appello per Giannutri

In merito alle vicende edilizie dell'isola di Giannutri, la sezione editoriale della corrente di Appello di Firenze, facendo proprie le conclusioni del giudice istruttore di Grosseto dottor Vincenzo Nicosia, ha respinto i motivi di appello presentati dal procuratore generale della Repubblica del capoluogo toscano, contro le decisioni del giudice maremmano, che sulla vicenda aveva aperto nel 1976 una indagine istruttoria, facendo prelevare e sequestrare una « montagna di documenti » concernenti varie pratiche di insediamenti urbanistici sorti in questo lembo di terra « sfagurato ».

Pericoli che, alla fine di gennaio, hanno indotto i comuni a chiedere l'interruzione immediata e totale delle operazioni in attesa del nuovo progetto per l'utilizzo del corso d'acqua, visto che quelli redatti nel 1914 e nel 1973 risultano ormai superati. E' un lavoro - è stato affermato nel convegno - che rende necessaria una stretta collaborazione tra le due regioni vicine in quanto il bacino interessa un'area interregionale di parecchie centinaia di chilometri quadrati.

Di fronte a questo pronunciamento dei giudici fiorentini non possiamo fare altro che prenderne atto, senza però per questo rinunciare a denunciare l'attacco indiscriminato compiuto nei confronti del territorio di questa isola dell'arcipelago toscano.

Un convegno a Sarzana sullo stato del corso d'acqua

Una ricetta per il Magra fiume depredato di sabbia

SARZANA - Pieno appoggio alla vertenza aperta con lo stato che le regioni Liguria e Toscana stanno sostenendo di fronte alla Corte Costituzionale per ottenere la gestione regionale del fiume Magra: redazione di un nuovo progetto generale sul problema delle escavazioni e dell'assetto idrogeologico del fiume Magra e Vara, come sono state delineate nell'inchiesta svolta dal compagno Francesco Baudone sindaco di Sarzana. Nell'incontro è stata fatta una disamina dei pericoli che corre il fiume Magra - soprattutto a causa della dissenata estrazione di materiali inerti - e

con esso le possibilità di rifornimento idrico per centinaia di migliaia di persone in provincia di La Spezia e in provincia di Massa Carrara, per lo sviluppo delle attività agricole, del turismo, in generale per le condizioni di vita di una estesa area di cui gli equilibri ambientali dipendono direttamente dal buono stato di salute del fiume.

Pericoli che, alla fine di gennaio, hanno indotto i comuni a chiedere l'interruzione immediata e totale delle operazioni in attesa del nuovo progetto per l'utilizzo del corso d'acqua, visto che quelli redatti nel 1914 e nel 1973 risultano ormai superati. E' un lavoro - è stato affermato nel convegno - che rende necessaria una stretta collaborazione tra le due regioni vicine in quanto il bacino interessa un'area interregionale di parecchie centinaia di chilometri quadrati.

A Siena il Monte vorrebbe licenziare i 111 giovani delle liste

I partiti d'accordo sulle assunzioni

Incontro fra i rappresentanti delle forze politiche e le organizzazioni sindacali - La banca necessita di nuovo personale

SIENA - I sindacati dei bancari hanno voluto conoscere gli intenti delle liste partitiche sulla vicenda dei 111 lavoratori precari assunti dal Monte dei Paschi e che ora l'istituto di credito senese vuol licenziare.

Il Monte dei Paschi per ora non ha assolutamente intavolato trattative con le organizzazioni sindacali che hanno già indetto otto ore di sciopero in aggiunta alle dieci già effettuate alcune settimane fa. Sindacati dei bancari, insomma, hanno « convocato » le forze politiche per vedere se queste sono disponibili a far pressione sulla deputazione amministratrice del Monte dei Paschi perché si sieda al tavolo delle trattative.

Brevemente la storia della vicenda. Nel luglio del '77 cessano le assunzioni di personale per chiamata diretta all'istituto di credito senese, nel corso dello stesso anno vengono chiusi i bandi di due concorsi (uno nazionale e uno per i residenti nelle province di Siena e Grosseto) e il numero dei dipendenti assunti si riduce a 111.

Il convegno organizzato dal Circolo Portuali di Livorno

Una quattro giorni di dibattito per capirne di più sulla droga

Alla biblioteca del Circolo Portuali di Livorno si sono tenute quattro giornate di studio sull'argomento « droga ».

L'iniziativa promossa dal Circolo Ricreativo Portuali nell'ambito del suo programma culturale, si è articolata in una conferenza introduttiva tenuta dal prof. Luigi Cancrini dell'Università di Roma che ha visto l'interessarsi e la partecipazione al dibattito del numeroso pubblico intervenuto, e le due giornate di studio in cui si sono riunite tre commissioni per discutere sull'informazione, sulla legge, e sulla condizione giovanile. A conclusione si è svolto un dibattito in una conferenza al di fuori del numero pubblico intervenuto, e le due giornate di studio in cui si sono riunite tre commissioni per discutere sull'informazione, sulla legge, e sulla condizione giovanile.

fenomeno che riguarda da vicino anche Livorno anche se i dati sul numero dei tossicomani sono ancora imprecisi e parziali. La perdita di valori, la mancanza di motivazioni ideali e culturali, le prospettive drammatiche della disoccupazione, del lavoro dequalificato, una scuola incapace di essere uno strumento di preparazione e di crescita culturale, la mancanza di momenti di aggregazione: queste sono le cause che hanno creato un terribile fenomeno che si sta diffondendo in modo sempre più esteso, secondo quanto emerso nelle 4 giornate di incontro.

ACQUISTARE ALLA SCAR AUTOSTRADA E' UNA GARANZIA IN PIU' VIA DI NOVOLI 22 - TEL. 430.741 - FIRENZE

CASTELLI DEL GREVEPESE FATTORIE RIUNITE DEL CHIANTI CLASSICO

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO AVVISO DI GARA Costruzione scuole elementari nel capoluogo di Bibbiena. Importo dei lavori: L. 164.596.000.

mangiar bene! GUIDA GASTRONOMICA DELLA TOSCANA

MERLO RISTORANTE RACCOMANDATO DA ACC. CUCINA ITAL. « L'ESPRESSO »

il viaggiatore SPECIALITA' PESCE SALA - CERIMONIE

ROSTICCERIA GIARDINO RISTORANTE di William Medici CUCINA TIPICA TOSCANA - EMILIANA

TRATTORIA IL SOTTOMARINO SPECIALITA' - MARE IN GIARDINO

RISTORANTE La Libecciatto Quartier generale de' papponi della 'osta

MILTON IL CUOCO DI R.C. 1 CECINA MARE (Livorno) Via della Vittoria, 12 - Tel. 0586/620345

staturist L'WESTERE DI VAGGIARE